

## XXVII Congresso Nazionale dell'Associazione degli Italianisti

Palermo, 12-14 settembre 2024

### Rotte mediterranee. Migrazioni e ibridazioni nella Letteratura italiana

#### Call for papers per il panel

#### 18. VIAGGI, ROTTE E IMMAGINARI NELLE SCRITTURE DEL SEICENTO

##### Proponente:

Lucinda Spera [ciss@unistrasi.it](mailto:ciss@unistrasi.it); [Gruppo di Ricerca ADI "Seicento"](#)

Terminata la fase delle nuove scoperte geografiche, il XVII secolo, con il miglioramento dei collegamenti e l'intensificarsi degli scambi marittimi, vide un incremento degli spostamenti in Europa e nel Mediterraneo. I nuovi contesti culturali e l'ampliamento dei panorami geografici furono oggetto di attenzione all'interno di generi letterari e tipologie diverse di scrittura i cui contenuti sono variamente riconducibili all'odeporica e dalle quali è possibile ricavare riflessioni che paragonano le realtà in patria con quelle "altre". È il caso, ad esempio, delle relazioni dei residenti esteri che in alcuni casi accompagnavano i dispacci diplomatici, degli scambi epistolari, delle narrazioni di viaggio, spesso legate ad esigenze mercantili: tra queste ultime, la *Relazione d'un viaggio fatto da Venezia a Costantinopoli* (1616) di Carlo Ranzo e i *Viaggi* (1650-1658) di Pietro Della Valle, da cui emerge una minuziosa comparazione geografica, climatica e paesaggistica tra Napoli e Costantinopoli. Anche le relazioni dei missionari, al di là degli obiettivi religiosi, manifestano un forte interesse per le culture da condurre verso il cattolicesimo, come la *Relazione della Colchide, oggi detta Mengrellia* (1652) di Arcangelo Lambertini. Il contatto con altre culture e con nuovi paesaggi modificò anche l'immaginario collettivo seicentesco con esiti importanti anche nella letteratura di intrattenimento: l'espedito del viaggio – utilizzato anche nella sua accezione metaforica – e il ricorso a scenari orientaleggianti per suscitare meraviglia nel pubblico vengono largamente impiegati nella tragedia, nella commedia, nella novella – si pensi alle *Cento novelle amoroze dei Signori Accademici Incogniti* (1651) e ad alcuni racconti dell'*Arcadia in Brenta* (1667 e 1674) di Giovanni Sagredo – e, in particolare, nel neo-nato romanzo che, per attrarre i lettori, fa uso nelle trame di ambientazioni esotiche miscelando talvolta elementi realistici a elementi d'invenzione. A fronte di un panorama così vasto, si propongono dunque alcune tra le numerose, possibili linee d'indagine delle relazioni:

- narrazioni di viaggio nelle quali vengono rappresentate le varie culture del Mediterraneo;
- scambi epistolari e scritture diplomatiche;

- il tema del viaggio nella poesia del Seicento;
- il tema del viaggio nella produzione in prosa del Seicento.

Verranno prese in considerazione anche proposte che non rientrano nelle linee sopra indicate, purché coerenti con il tema proposto dal panel.

### **Adesione al panel:**

Ogni proposta di comunicazione dovrà includere:

- nome e cognome dell'autore/autrice;
- istituzione di affiliazione;
- titolo della proposta;
- chiara indicazione del panel al quale si partecipa;
- un abstract della proposta non superiore a 1000 caratteri (spazi inclusi);
- una breve nota biografica di massimo 500 caratteri (spazi inclusi).

Le proposte dovranno essere inviate all'indirizzo della proponente [ciss@unistrasi.it](mailto:ciss@unistrasi.it) e, in copia, all'indirizzo della segreteria organizzativa del Congresso, [congressoadi2024@gmail.com](mailto:congressoadi2024@gmail.com), entro il **19 maggio 2024**.